

GVM CORTINA S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	Corso Garibaldi, 11 LUGO RA
Codice Fiscale	02635910397
Numero Rea	219202
P.I.	02635910397
Capitale Sociale Euro	500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Gruppo Villa Maria S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	126.214	184.643
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.113	16.145
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.846.656	9.384.121
7) altre	2.012.795	2.140.388
Totale immobilizzazioni immateriali	13.000.778	11.725.297
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	557.343	684.370
4) altri beni	131.221	175.638
Totale immobilizzazioni materiali	688.564	860.008
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	10.988	10.988
Totale partecipazioni	10.988	10.988
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.634	10.601
Totale crediti verso altri	11.634	10.601
Totale crediti	11.634	10.601
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.622	21.589
Totale immobilizzazioni (B)	13.711.964	12.606.894
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	146.527	159.143
Totale rimanenze	146.527	159.143
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.884.299	6.437.523
Totale crediti verso clienti	1.884.299	6.437.523
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.797	79.093
Totale crediti verso imprese collegate	75.797	79.093
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	244.159	247.946
Totale crediti verso controllanti	244.159	247.946
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	124	9.611
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	124	9.611
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.833	7.760
Totale crediti tributari	6.833	7.760
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	28.325	35.123

Totale crediti verso altri	28.325	35.123
Totale crediti	2.259.913	7.147.272
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	291.049	848.762
3) danaro e valori in cassa	7.540	12.116
Totale disponibilità liquide	298.589	860.878
Totale attivo circolante (C)	2.705.029	8.167.293
D) Ratei e risconti	18.167	12.553
Totale attivo	16.435.160	20.786.740
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	500.000	500.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.471.625	2.471.625
Totale altre riserve	2.471.625	2.471.625
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.658.204)	(5.459.385)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(823.853)	(1.198.819)
Totale patrimonio netto	(4.510.432)	(3.686.579)
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	84.900	1.375.900
Totale fondi per rischi ed oneri	84.900	1.375.900
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	240.568	3.101.853
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.300.000	7.600.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	7.540.568	10.701.853
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	55	51
Totale debiti verso banche	55	51
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.041.250	5.007.648
Totale debiti verso fornitori	4.041.250	5.007.648
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.571.716	1.984.644
Totale debiti verso imprese collegate	3.571.716	1.984.644
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.549	253.315
Totale debiti verso controllanti	177.549	253.315
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.385.943	1.181.513
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.385.943	1.181.513
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	113.730	89.192
Totale debiti tributari	113.730	89.192
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.594	69.437
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.594	69.437
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	344.134	281.284
Totale altri debiti	344.134	281.284
Totale debiti	17.248.539	19.568.937

E) Ratei e risconti	3.612.153	3.528.482
Totale passivo	16.435.160	20.786.740

Conto economico

31-12-2023 31-12-2022

Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.138.644	8.988.596	
5) altri ricavi e proventi			
altri	1.903.728	1.182.941	
Totale altri ricavi e proventi	1.903.728	1.182.941	
Totale valore della produzione	11.042.372	10.171.537	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.440.341	1.451.734	
7) per servizi	6.104.772	6.120.352	
8) per godimento di beni di terzi	618.438	563.564	
9) per il personale			
a) salari e stipendi	1.513.730	1.500.502	
b) oneri sociali	424.105	433.286	
c) trattamento di fine rapporto	81.425	86.578	
Totale costi per il personale	2.019.260	2.020.366	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	272.514	297.027	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.999	173.509	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	9.000	32.500	
Totale ammortamenti e svalutazioni	462.513	503.036	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.616	(18.115)	
12) accantonamenti per rischi	21.000	17.000	
14) oneri diversi di gestione	694.921	695.818	
Totale costi della produzione	11.373.861	11.353.755	
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(331.489)	(1.182.218)	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	6	351.904	
Totale proventi diversi dai precedenti	6	351.904	
Totale altri proventi finanziari	6	351.904	
17) interessi e altri oneri finanziari			
verso imprese collegate	151.076	68.263	
verso imprese controllanti	529.376	235.252	
altri	3.523	354.061	
Totale interessi e altri oneri finanziari	683.975	657.576	
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(683.969)	(305.672)	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(1.015.458)	(1.487.890)	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	2.615	-	
imposte differite e anticipate	309.840	(4.080)	
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	504.060	284.991	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(191.605)	(289.071)	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(823.853)	(1.198.819)	

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2023 31-12-2022

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(823.853)	(1.198.819)
Imposte sul reddito	(191.605)	(289.071)
Interessi passivi/(attivi)	683.969	305.672
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(331.489)	(1.182.218)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	21.000	17.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	453.513	470.536
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	474.513	487.536
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	143.024	(694.682)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	12.616	(18.115)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.569.793	(1.634.120)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	749.338	2.020.724
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(5.614)	19.546
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	83.671	(120.059)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	99.270	(431.824)
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.509.074	(163.848)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.652.098	(858.530)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(683.969)	(305.672)
(Imposte sul reddito pagate)	501.445	284.991
(Utilizzo dei fondi)	(1.312.000)	-
Altri incassi/(pagamenti)	(2)	-
Totale altre rettifiche	(1.494.526)	(20.681)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.157.572	(879.211)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.555)	(101.843)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.547.995)	(906.655)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.033)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.558.583)	(1.008.498)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	4	-
Accensione finanziamenti	-	2.215.236
(Rimborso finanziamenti)	(3.161.285)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	296.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.161.281)	2.511.236
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(562.292)	623.527
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	848.762	196.195
Danaro e valori in cassa	12.116	41.156
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	860.878	237.351
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	291.049	848.762
Danaro e valori in cassa	7.540	12.116
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	298.589	860.878

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2023.

La Società GVM Cortina S.r.l. è stata costituita in data 15 aprile 2019, con atto del notaio Giganti Repertorio n. 65516, Raccolta n. 28297, registrato a Ravenna il 24 aprile 2019 n. 3376 Serie 1T in seguito all'aggiudicazione, da parte del Raggruppamento Temporaneo di Imprese composto da diverse società appartenenti al Gruppo Villa Maria in partnership con due società esterne, della concessione relativa alla gestione dell'Ospedale Codivilla-Putti a Cortina d'Ampezzo e dei lavori di ristrutturazione degli immobili in cui l'Ospedale svolge la propria attività.

Il Bilancio chiuso al 31/12/2023 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs 139/2015 - tramite il quale è stata recepita la Direttiva 2013/34/UE - e tenuto conto degli emendamenti pubblicati il 29 dicembre 2017, il 28 gennaio 2019, il 4 maggio 2022 ed il 9 giugno 2022.

L'approvazione del bilancio in oggetto è stata rinviata oltre il maggior termine previsto dall'art. 2364, co. 2, c.c. a seguito di successivi rimandi approvati dal consiglio di amministrazione utili al perfezionamento delle trattative intavolate con la ASL di Belluno allo scopo di rinegoziare le condizioni del PEF, quale presupposto necessario e imprescindibile a garantire la continuità aziendale e la complessiva sostenibilità economica della concessione.

Per maggiori dettagli in merito Vi rimandiamo a quanto riportato in Relazione sulla Gestione.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuità dell'attività.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 2428 del C.C., il bilancio viene corredata della Relazione sull'andamento della gestione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

I valori di bilancio, quelli rappresentati nella Nota Integrativa e negli allegati che la compongono sono espressi in unità di Euro, salvo ove diversamente indicato; gli importi sono stati arrotondati all'unità di euro per eccesso se il primo decimale è uguale o maggiore di 5 (maggiore o uguale a 0,50) o per difetto se minore (inferiore a 0,50). Come già evidenziato negli esercizi precedenti, il metodo utilizzato per esprimere i risultati dell'esercizio è stato il seguente:

- 1) E' stato determinato il risultato dell'esercizio (utile o perdita) come differenza dei componenti positivi e negativi di reddito già arrotondati all'unità di euro;
- 2) Il risultato dell'esercizio così ottenuto è stato inserito nella voce A.IX del passivo dello stato patrimoniale;
- 3) Al fine di ottenere il pareggio tra l'attivo ed il passivo patrimoniale, si è resa necessaria la movimentazione e l'iscrizione in bilancio di una voce extracontabile di riserva denominata "riserva per arrotondamenti euro" (voce A.VI. del patrimonio netto);
- 4) Allo scopo di quadrare i dati di bilancio con i valori maggiormente dettagliati indicati nella nota integrativa, si è proceduto, laddove necessario, ad arrotondare questi ultimi in maniera non sempre conforme a quanto sopra indicato. Tali arrotondamenti sono chiaramente di importo non significativo.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto ed ampliamento	5 anni in quote costanti
Spese di costituzione della società	5 anni in quote costanti
Software (voce B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili)	3 anni in quote costanti
Spese di ristrutturazione su beni di terzi (voce B.I.7. Altre immobilizzazioni immateriali)	Vengono ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le spese possono essere utilizzate e quello di durata residua del contratto di locazione

I costi di impianto ed ampliamento avente utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati lungo il periodo della loro durata economica. Fino a che l'ammortamento non sarà completato, verrà posto un vincolo alla distribuzione di eventuali utili e riserve.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento dell'art. 2426 del C.C.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	184.643	16.145	9.384.121	2.140.388	11.725.297
Valore di bilancio	184.643	16.145	9.384.121	2.140.388	11.725.297
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	60.890	13.639	1.462.535	10.931	1.547.995
Ammortamento dell'esercizio	119.319	14.671	-	138.524	272.514
Totale variazioni	(58.429)	(1.032)	1.462.535	(127.593)	1.275.481

Valore di fine esercizio					
Costo	245.533	29.784	10.846.656	2.151.319	13.273.292
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.319	14.671	-	138.524	272.514
Valore di bilancio	126.214	15.113	10.846.656	2.012.795	13.000.778

La voce "Costi di impianto ed ampliamento" pari ad € 126.214 al 31 dicembre 2023, è relativa ai costi sostenuti per la costituzione della società.

La voce "Concessioni , licenze, marchi e diritti simili" è composta principalmente da licenze software e al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 15.113.

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" riguardano i costi sostenuti per la prima fase di ristrutturazione del padiglione Putti, uno dei due immobili in cui la Vostra Società svolge la propria attività, di proprietà di I.N.A.I.L.. Al 31 dicembre il saldo della voce è pari ad 2.012.795.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad € 10.846.656 al 31 dicembre 2023, sono relative ai lavori svolti e non ancora completati sugli immobili non di proprietà in cui la Società svolte la propria attività.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione , aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzatura generica	25,00%
Attrezzatura specifica	12,50%
Mobili e arredi	10,00%
Sistemi elettronici	20,00%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse. Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespote è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati interessi passivi ed oneri finanziari ad incremento dei cespiti.

I costi di manutenzione e riparazione sono imputati al conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e comportano un aumento significativo e misurabile di produttività, di sicurezza o di vita utile dei cespiti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.070.372	311.662	1.382.034
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	386.002	136.024	522.026
Valore di bilancio	684.370	175.638	860.008
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.577	978	9.555
Ammortamento dell'esercizio	135.604	45.396	181.000
Totale variazioni	(127.027)	(44.418)	(171.445)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.078.949	312.640	1.391.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	521.606	181.420	703.026
Valore di bilancio	557.343	131.221	688.564

Gli investimenti sono relativi ad attrezzature specifiche e sanitarie (€ 8.577) e mobili e arredi (€ 978).

Si è inoltre proceduto all'ammortamento delle voci come da piano sistematico. Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano ad € 181.000.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni di leasing tra i costi di esercizio, evidenziando in Nota integrativa, tra gli impegni, i canoni a scadenza oltre il 31 dicembre 2023.

Al 31 dicembre 2023, la Vostra Società non ha in essere alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	10.988	10.988
Valore di bilancio	10.988	10.988
Valore di fine esercizio		
Costo	10.988	10.988
Valore di bilancio	10.988	10.988

Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti

- La voce in esame si riferisce alla partecipazione corrispondente al 2 % del capitale sociale della GVM Servizi Soc. Consortile a r.l.. Essa svolge servizi ausiliari a favore dei soci consorziati al fine di consentire un utilizzo più appropriato ed efficiente delle risorse a livello di gruppo. A titolo esemplificativo i servizi forniti sono i servizi informatici, la tenuta della contabilità e delle paghe. Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.601	1.033	11.634	11.634
Totale crediti immobilizzati	10.601	1.033	11.634	11.634

I crediti immobilizzati si riferiscono a depositi cauzionali e risultano pertanto iscritti al valore di presumibile realizzo.

Non risultano iscritti in tale posta crediti con durata residua presunta superiore a cinque anni.

Nessuna variazione rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite esclusivamente da materiali di consumo (presidi e farmaci) e sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto, contabilizzato secondo il metodo del costo medio ponderato e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato dei beni in giacenza.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	159.143	(12.616)	146.527
Totale rimanenze	159.143	(12.616)	146.527

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso

rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l'1,5% del valore nominale del credito.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.437.523	(4.553.224)	1.884.299	1.884.299
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	79.093	(3.296)	75.797	75.797
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	247.946	(3.787)	244.159	244.159
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	9.611	(9.487)	124	124
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.760	(927)	6.833	6.833
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	330.216	(309.840)	20.376	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	35.123	(6.798)	28.325	28.325
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.147.272	(4.887.359)	2.259.913	2.239.537

I crediti verso clienti sono nettamente diminuiti passando da € 6.437.523 nel 2022 ad € 1.884.299 al 31.12.2023 e si riferiscono principalmente a crediti verso enti pubblici ed in particolare alla Azienda ULSS n.1 Dolomiti.

Il saldo dei crediti per imposte anticipate è calcolato in applicazione al principio contabile n. 25 redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Tali imposte anticipate sono state calcolate solo sulle differenze temporanee significative tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività od a quella passività a fini fiscali. Nell'apposito allegato in calce alla Nota Integrativa si evidenzia il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi in cui le stesse si riverseranno, anche in considerazione dell'adesione al contratto di consolidato fiscale di Gruppo.

Al 31 dicembre 2023 il saldo delle imposte anticipate è pari ad € 20.376, con un decremento di € 309.840 rispetto all'esercizio precedente dovuto all'effetto contrapposto degli accantonamenti e utilizzi dei fondi rischi. Si segnala che nel 2023 è stato utilizzato il fondo rischi contenzioso ASL per 1.312.000

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state evidenziate all'interno della voce 20 del conto economico.

I crediti verso altri ammontano ad € 28.325 e sono relativi principalmente a note di credito da ricevere e anticipi a professionisti.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio crediti di tale natura.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

I conti bancari attivi sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	848.762	(557.713)	291.049
Denaro e altri valori in cassa	12.116	(4.576)	7.540
Totale disponibilità liquide	860.878	(562.289)	298.589

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di ratei e risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulti cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

	31-dic-22	Variazione	31-dic-23
Assicurazioni	7.184	7	7.191
Canoni di manutenzione, assistenza e noleggio	2.513	4.702	7.215
Bollo, registro e marchi	1.800	(300)	1.500
Affitti		1.149	1.149
Spese promozionali	316	2	318
Spese varie	740	54	794
Totali risconti attivi	12.553	5.614	18.167
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI			
(D)	12.553	5.614	18.167

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto degli ultimi due esercizi viene fornita nell'allegato A.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito dal capitale sociale interamente sottoscritto e versato pari ad € 500.000, dalla riserva per copertura perdite per € 2.471.625, dalle perdite portate a nuovo per € 6.658.204 e dalla perdita di esercizio di € 823.853.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	500.000	-	-		500.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	2.471.625	1	1		2.471.625
Totale altre riserve	2.471.625	1	1		2.471.625
Utili (perdite) portati a nuovo	(5.459.385)	(1.198.819)	-		(6.658.204)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.198.819)	1.198.819	-	(823.853)	(823.853)
Totale patrimonio netto	(3.686.579)	1	1	(823.853)	(4.510.432)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specifica indicazione della loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché dell'eventuale utilizzo avvenuto in precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	500.000	Capitale		-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.471.625	Capitale	A;B	2.471.625
Totale altre riserve	2.471.625	Capitale		2.471.625
Utili portati a nuovo	(6.658.204)	Capitale		-
Totale	(3.686.579)			2.471.625

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.375.900	1.375.900
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	21.000	21.000
Utilizzo nell'esercizio	1.312.000	1.312.000
Totale variazioni	(1.291.000)	(1.291.000)
Valore di fine esercizio	84.900	84.900

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile, e la relativa movimentazione.

	31-dic-22	Accantonamenti	Utilizzi	31-dic-23
Fondo rischi cause in corso	52.500	21.000	-	73.500
Fondo rischi contenzioso ASL	1.312.000	- -	1.312.000	-
Fondo rinnovo CCNL	11.400	-	-	11.400
B.4) Altri	1.375.900	21.000	- 1.312.000	84.900
Totale fondi per rischi ed oneri	1.375.900	21.000	- 1.312.000	84.900
(B.)				

Vi segnaliamo il prudenziale accantonamento al fondo rischi per cause in corso pari ad € 21.000 a fronte di cause sanitarie per le quali si ritiene possibile anche se non probabile una responsabilità e quindi una soccombenza della struttura in sede di giudizio.

Il Fondo rischi "contenzioso ASL" è stato costituito per il rischio legato sia a penalità derivanti da rettifiche tariffarie su alcune prestazioni sanitarie sia al superamento dei tetti di spesa assegnati alla struttura. E' stato completamente utilizzato nell'anno. Complessivamente si ritiene che l'ammontare presente in bilancio copra il rischio massimo che la Società potrebbe trovarsi ad affrontare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si segnala che la Società non rileva il fondo per trattamento di fine rapporto verso lavoratori dipendenti in quanto costituita a seguito dell'entrata in vigore della Legge 296/06. La Società procede pertanto al versamento della relativa quota di T.F.R. maturata dai dipendenti in forza ai Fondi di Previdenza Complementare o al Fondo di Tesoreria dell'INPS.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. Ai fini di una puntuale applicazione del principio, si ritiene che i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo quando non superino l' 1,5% del valore nominale del debito.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	10.701.853	(3.161.285)	7.540.568	240.568	7.300.000

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	51	4	55	55	-
Debiti verso fornitori	5.007.648	(966.398)	4.041.250	4.041.250	-
Debiti verso imprese collegate	1.984.644	1.587.072	3.571.716	3.571.716	-
Debiti verso controllanti	253.315	(75.766)	177.549	177.549	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.181.513	204.430	1.385.943	1.385.943	-
Debiti tributari	89.192	24.538	113.730	113.730	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.437	4.157	73.594	73.594	-
Altri debiti	281.284	62.850	344.134	344.134	-
Totale debiti	19.568.937	(2.320.398)	17.248.539	9.948.539	7.300.000

Le variazioni intervenute nei debiti evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 2.320.398. Tale variazione è dovuta principalmente a:

- decremento dei debiti verso soci per finanziamenti per € 3.161.285: tale variazione è imputabile al rimborso delle rate relative al debito finanziario verso la società Maria Cecilia Hospital S.p.A.;
- decremento dei debiti verso fornitori per € 966.398;
- incremento dei debiti verso imprese collegate per € 1.587.072, in questa voce rientra il debito verso Kronosan, società controllata da Gruppo Villa Maria S.p.A. nonché principale fornitore di presidi;
- incremento dei debiti verso controllanti per € 204.430.
- incremento dei debiti verso società consociate per € 204.430;
- incremento degli altri debiti per € 62.850.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art.2427, c.1, n.6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono iscritti in bilancio di tale natura.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Al 31 dicembre 2023 la vostra società ha in essere un finanziamento verso la società Maria Cecilia Hospital per € 5.245.397 e verso la società Kronosan per € 2.294.042. Tali finanziamenti sono fruttiferi e prevedono il rimborso in 19 rate semestrali.

La Vostra società inoltre mantiene con la società controllante Gruppo Villa Maria S.p.a. rapporti di tipo finanziario senza clausola di postergazione attraverso un conto corrente infragruppo regolato a tassi di mercato, con scadenza a vista, instaurato al fine di ottimizzare i flussi finanziari all'interno del Gruppo stesso e per la gestione di tesoreria delle risorse disponibili.

A fine esercizio il saldo di questo conto corrente presenta un saldo a debito per la Vostra società di € 1.130.

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

TIPO DI PRESTAZIONE	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Ambulatoriali	1.640.960	1.735.143	-5%
Sanitarie medico chirurgiche	5.291.950	5.069.857	4%
Pronto soccorso	2.205.734	2.183.596	1%
Totale	9.138.644	8.988.596	2%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Altri ricavi e proventi

I contributi in conto esercizio sono rilevati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli.

I contributi in conto impianti sono rilevati per competenza con la tecnica dei risconti passivi al fine di correlare la quota del contributo a quella relativa all'ammortamento dei cespiti, in base alla vita utile dei medesimi.

La voce "Altri ricavi e proventi" al 31 dicembre 2023 è pari ad € 1.903.728 (€ 1.182.941 nel 2022) e si riferisce principalmente all'utilizzo fondo rischi ASL per 1,3 milioni di euro.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

I costi della produzione ammontano ad € 11.373.860 (€ 11.353.755 nel 2022).

La voce B6) accoglie i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad € 1.440.341 (€ 1.451.734 nel 2022).

La voce B7) accoglie i costi derivanti dall'acquisizione di servizi e si compone principalmente di:

- € 1.431.339 (€ 1.505.747 nel 2022) per costi di funzionamento (pulizia, mensa, lavanderia, ecc.);
- € 3.763.822 (€ 3.649.743 nel 2022) per costi di consulenza professionale;
- € 231.410 (€ 170.169 nel 2022) per costi di manutenzione e riparazione ordinari;
- € 78.269 (€ 794.693 nel 2022) per costi commerciali e generali (utenze, assicurazioni, trasporti, ecc.);

La voce B8) accoglie i costi per godimento beni di terzi (affitti, noleggi, leasing, ecc.) per € 618.438 (€ 563.564 nel 2022).

La voce B9) accoglie i costi del personale dipendente comprensivo di oneri sociali e indennità di fine rapporto ed è pari ad € 2.019.260 (€ 2.020.366 nel 2022).

La voce B14) accoglie gli oneri diversi di gestione per € 694.920 (€ 695.818 nel 2022) di cui si segnalano emolumenti agli organi sociali per € 80.000 e IVA indetraibile per € 475.0178.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	31-dic-23	31-dic-22	Variazione
Altri proventi finanziari in unità di Euro:			
Euro:			
- interessi attivi c/c	6	5	
- interessi attivi di mora		351.899	
Totale	6	351.904	-100%
Oneri finanziari in unità di Euro:			
- interessi passivi da controllante	529.376	235.252	
- interessi passivi da collegate	151.076	68.263	
- interessi passivi su factor	899	0	
- interessi passivi di mora	32	1	
- interessi passivi diversi	86	8	
- accantonamento al fondo interessi di mora		351.899	
- oneri e spese bancarie	2.506	2.153	
Totale	683.975	657.576	4%

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Con riferimento alle imposte correnti Vi segnaliamo che la società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in conformità a quanto previsto dall'articolo 2427 c. 1 n. 14 del Codice Civile. Le informazioni relative al presente punto sono fornite successivamente e nella parte finale della presente Nota Integrativa nella sezione relativa al Consolidato Fiscale.

Nel presente bilancio non sono presenti differenze temporanee che comportino la rilevazione d'imposte differite passive.

Nel presente bilancio il saldo delle imposte anticipate iscritte a conto economico ammonta a € -309.940 e si riferisce ai fondi rischi indicati nell'apposita tabella della presente Nota Integrativa laddove sono state commentate le variazioni all'attivo circolante.

Il prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate viene fornito nell'allegato B.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	9
Operai	1
Altri dipendenti	37
Totale Dipendenti	47

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo, compresa l'attività di revisione contabile.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.000	10.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

E' presente una fidejussione rilasciata da Credendo - Excess & Surety SA a favore della ULSS n.1 Dolomiti per € 1.661.862.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Vi riportiamo nell'allegato C i rapporti economici, patrimoniale e finanziari con le società del gruppo.

L'informativa ha lo scopo di consentire al lettore del bilancio di valutare nel complesso l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento e la rispondenza di tale esercizio all'interesse della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al gruppo GRUPPO VILLA MARIA S.p.A. ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società GRUPPO VILLA MARIA S.p.A..

Nel seguente prospetto riepilogativo sono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. Si segnala che la capogruppo redige il bilancio consolidato.

GRUPPO VILLA MARIA S.p.A.

Sede in Lugo (Ra), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale €. 3.559.424,76 i.v.

C.F., P.I. e N° di iscrizione nel Registro delle Imprese di Ravenna 00423510395

R.E.A. n. 90403

DATI ESSENZIALI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023 (IN EURO)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

	31-dic-23	31-dic-22
A.Crediti v/s soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B.Immobilizzazioni	514.712.754	561.335.540
C. Attivo Circolante	267.352.991	267.650.715
D.Ratei e risconti attivi	1.497.153	1.018.010
Totale attivo(A+B+C+D)	783.562.898	830.004.265

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	3.559.425	3.559.425
Riserve	245.841.338	248.424.381
Utile (perdita) dell'esercizio	599.137	365.384
Totale patrimonio netto	249.999.900	252.349.190
B. Fondi per rischi ed oneri	23.517.584	19.611.439
C. Trattamento di fine rapporto	444.927	410.295
D. Debiti	507.482.498	556.157.912
E. Ratei e risconti passivi	2.117.989	1.475.429
Totale passivo(A+B+C+D+E)	783.562.898	830.004.265

CONTO ECONOMICO

A. Valore della produzione	7.617.469	7.310.739
B. Costi della produzione	- 16.873.649	- 14.024.550
Differenza (A-B)	- 9.256.180	- 6.713.811
C. Proventi e oneri finanziari	29.572.185	24.224.754
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie	- 23.487.069	- 19.069.733
Risultato ante imposte(A+B+C+D+E)	- 3.171.064	- 1.558.790
22. Imposte sul reddito comprensive dei proventi da cessione perdite consolidato fiscale	3.770.201	1.924.174
26. Utile (Perdita) dell'esercizio	599.137	365.384

Consolidato Fiscale

La società ha aderito con la capogruppo Gruppo Villa Maria S.p.A. alla disciplina del Consolidato Fiscale in applicazione degli. artt. 117 e ss del T.U.I.R, come dal contratto di consolidamento in essere.

Le conseguenze che derivano dall'adesione a tale procedura sono le seguenti:

- 1) Gli importi relativi ai crediti d'imposta, alle ritenute di acconto, agli eventuali acconti autonomamente versati, sono riconosciuti dalla capogruppo alla società a riduzione dell'ammontare dell'Ires dovuta ovvero, qualora la società presenti una perdita fiscale, sono pagati dalla capogruppo entro il termine previsto per il versamento del saldo Ires.
- 2) L'eventuale debito per le imposte di competenza dell'esercizio viene rilevato verso la capogruppo anziché verso l'Erario.

- 3) L'eventuale perdita fiscale viene trasferita alla capogruppo che riconosce, come contropartita, un compenso pari all'aliquota Ires dell'esercizio corrente applicata alla perdita stessa;
- 4) Il beneficio fiscale, conseguente alla ulteriore detassazione (5%) dei dividendi applicata in sede di consolidato fiscale, viene assegnato alla società che ha percepito il dividendo stesso;
- 5) L'eventuale fiscalità differita rimane in capo alla società che l'ha generata, fino a che non cessino le ragioni che ne hanno determinato l'iscrizione.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Amministrazione trasparente

Il presente bilancio, sarà pubblicato sul sito internet della società nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013, dalle delibere dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e n. 141 del 27 febbraio 2019.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2023 che chiude con una perdita di € 823.853, da riportare a nuovo. La società risulta nelle condizioni di cui all'articolo 2482-ter del codice civile. Infatti la perdita del presente esercizio porta il capitale al di sotto del minimo legale, si invita pertanto l'assemblea ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Lugo, 24 marzo 2025

GVM Cortina S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

Livio Tronconi

ALLEGATO A
GVM CORTINA SRL - LUGO (RA)
PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO DEGLI ULTIMI DUE ESERCIZI

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA DI RIVALUTAZIONE	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA COP. PERDITE	RISERVE PER ARROT. EURO	UTILE (PERDITE) A NUOVO	UTILE ESERCIZIO	TOTALE PATRIMONIO NETTO
SALDI AL 01.01.2021	460.800	-	-	-	2.214.826	-	-	3.168.869	- 493.243
Assemblea soci approv.bilancio: Riporto a nuovo perdite							- 3.168.869	3.168.869	-
Arrotondamenti						-			-
Utile(perdita) al 31.12.2021							-	2.290.516	- 2.290.516
SALDI AL 31.12.2021	460.800	-	-	-	2.214.826	-	3.168.869	2.290.516	- 2.783.759
SALDI AL 01.01.2022	460.800	-	-	-	2.214.826	-	3.168.869	2.290.516	- 2.783.759
Assemblea soci approv.bilancio: Riporto a nuovo perdite							- 2.290.516	2.290.516	-
Ricostituzione Capitale Sociale Riserva Straordinaria per perdite in formazione (quote Arco/Emaprice non sottoscritte)	39.200				256.800				39.200 256.800
Arrotondamenti						- 1			- 1
Utile(perdita) al 31.12.2022							-	1.198.819	- 1.198.819
SALDI AL 31.12.2022	500.000	-	-	-	2.471.626	- 1	5.459.385	1.198.819	- 3.686.579
SALDI AL 01.01.2023	500.000	-	-	-	2.471.626	- 1	5.459.385	1.198.819	- 3.686.579
Assemblea soci approv.bilancio: Riporto a nuovo perdite							- 1.198.819	1.198.819	-
Ricostituzione Capitale Sociale Ris.Str. perdite in formaz. MCH quota Arco/Emapr.									-
Arrotondamenti						1,00			1
Differenziale Derivati									-
Utile(perdita) al 31.12.2023							-	823.852	- 823.852
SALDI AL 31.12.2023	500.000	-	-	-	2.471.626	-	6.658.204	823.852	- 4.510.430

ALLEGATO B
GVM CORTINA SRL - LUGO (RA)

PROSPETTO DELLE DIFFERENZE TEMPORANEE CHE HANNO COMPORTATO LA RILEVAZIONE DI IMPOSTE DIFFERITE ED ANTICIPATE

	SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022		INCREMENTI		DECREMENTI		SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	
	Ammontare delle differenze temporane	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Saldo Imposte anticipate								
Accantonamento controversie legali in corso	52.500	12.600	21.000	5.040	-	-	73.500	17.640
Accantonamento fondo svalutazione crediti integrativo	1.312.000	314.880	-	-	1.312.000	314.880	-	-
Accantonamento fondo rischi rinnovo CCNL	11.400	2.736	-	-	-	-	11.400	2.736
Totale	1.375.900	330.216	21.000	5.040	1.312.000	314.880	84.900	20.376
Saldo Imposte differite	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale crediti verso l'erario per imposte anticipate			-					-
Totale fondo imposte differite			330.216					20.376

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio

Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali degli esercizi precedenti

-

-

ALLEGATO C

GVM CORTINA SRL - LUGO (RA)

**PROSPETTO DEI RAPPORTI COMMERCIALI E FINANZIARI CON IL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.
E CON LE ALTRE SOCIETA' SOGGETTE ALL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL GRUPPO VILLA MARIA S.P.A.**

Denominazione società	RAPPORTI COMMERCIALI E DIVERSI									
	Esercizio 2023									
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Costi			Ricavi		
					Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro
G.B.MANGIONI HOSPITAL SPA										
GVM SERVIZI Soc Cons a rl	124	1.020.581				645.921	80			
GRUPPO VILLA MARIA SPA		105.350				103.132				
<i>di cui per adesione al consolidato fiscale</i>	<i>219.069</i>									
GVM ENGINEERING SRL		238.053				1800				
GVM CAMPUS						200				
GVM FUTURE LIFE S.R.L.		93.233				160.235				
KRONOSAN S.R.L.	75.797	3.571.716			1.209.276	142.110				
HOSPITAL EUROPEEN DE PARIS										
OSPEDALE SAN CARLO DI NANCY SRL		3.307				3.307				
MARIA CECILIA HOSPITAL	25.091	72.200								520
PRIMUS FORL' MEDICAL CENTER		27.422				36.000	4			
RAVENNA MEDICAL CENTER										
LONGLIFE FORMULA S.P.A.		2.677				2.677				
TERME DI CASTROCARO		671								
VILLA TORRI HOSPITAL S.R.L.										456

Denominazione società	RAPPORTI FINANZIARI					
	Esercizio 2023					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
GRUPPO VILLA MARIA SPA		1.130			55	
MARIA CECILIA HOSPITAL		5.245.397			529.321	
KRONOSAN S.R.L.		2.294.042			151.076	

GVM CORTINA S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: Lugo (RA), Corso Garibaldi n.11

Capitale sociale: € 460.800= i.v.

C.F., P.I. e N. Registro delle Imprese di Ravenna 02635910397

R.E.A. n.219202

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Egregi Soci,

il progetto di bilancio al 31/12/2023 che viene sottoposto alla Vostra approvazione evidenzia una perdita di 823.852 €, a fronte di un fatturato pari a 9.138.644 € e un totale ricavi di 11.042.372 €.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, così come novellato dal D.Lgs. 32/2007 evidenzia l'andamento della società e l'andamento del risultato di gestione con particolare riguardo ai ricavi, agli investimenti, nonché ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta. Si evidenzia inoltre come sia stato riportato solo il primo livello di informazioni necessario per adempiere agli obblighi informativi del decreto in oggetto, in quanto la Vostra società non ha superato i limiti numerici di due dei tre criteri individuati dal legislatore comunitario per identificare le grandi imprese.

Vi precisiamo che il bilancio in oggetto è stato rinviato a maggior termine a seguito di successivi rimandi approvati dal consiglio di amministrazione utili al perfezionamento delle trattative intavolate con la ASL di Belluno allo scopo di rinegoziare le condizioni del PEF, quale presupposto necessario e imprescindibile a garantire la continuità aziendale e la complessiva sostenibilità economica della concessione.

Tali trattative si sono rivelate particolarmente complesse in virtù di un quadro legislativo in divenire, accompagnato dai ricorrenti riadeguamenti dei listini in materia edilizia, ed hanno

quindi comportato un serrato e continuo confronto con la stazione appaltante conclusosi solo a fine novembre 2024 con la sottoscrizione di un nuovo accordo che ha sancito il riequilibrio del PEF.

Si precisa comunque che la continuità aziendale in questi mesi è stata garantita dall'impegno formale della holding di Gruppo a supportare finanziariamente la società fino al 31 dicembre 2025.

ANDAMENTO GENERALE DELL'ATTIVITA'

La struttura ha realizzato un fatturato (voce A.1 di conto economico) che supera i 9 milioni di euro, in crescita rispetto allo scorso esercizio (+150 mila euro pari a +1,7%).

Nel corso dell'esercizio è stata valorizzata l'attività di chirurgia ortopedica presso il presidio di Pieve di Cadore, in stretta sinergia con le funzioni riabilitative in regime di degenza condotte nel presidio Putti di Cortina d'Ampezzo. Anche le attività in regime di urgenza emergenza e di pronto soccorso sono state riorganizzate attraverso una gestione diretta del 118, avendo contrattualizzato - senza intermediazione dell'AUSL - le attività territoriali condotte con i mezzi di emergenza. Nel confinato perimetro di budget regionale l'attrazione di GVM Cortina sta quindi trovando consolidamento, mostrando nel contempo i limiti di sottodimensionamento del budget complessivo e, per altro verso, dei sotto-budget di flusso regionale/extraregionale, in particolare se posti in relazione alla capacità erogativa che troverà rinnovata sede nel compendio Codivilla-Putti. Sul fronte delle imprescindibili interlocuzioni con la committente pubblica, nel corso dell'esercizio sono state sviscerate buona parte delle criticità che si erano sedimentate dall'avvio della concessione, tra l'altro sfociate in una pluralità di contenziosi pendenti innanzi alla giurisdizione amministrativa. Sono stati pertanto riscossi crediti riferibili anche ad esercizi pregressi, sia per attività svolte che per funzioni non tariffabili esercitate, restando aperto il delicato tema della remunerazione della funzione di PPI - da ricondurre al mutato criterio di qualificazione giuridica, già impiegato da Regione Veneto per l'esercizio 2022 – così come la rideterminazione del ristoro Covid19 alla luce del condiviso criterio di assumere a riferimento del budget/anno della concessione l'importo indicato nel capitolato e non quello riportato nel PEF.

In questa cornice operativa sono state riprese anche le attività del cantiere nel presidio Codivilla, opere a suo tempo interrotte a seguito del default della società Emaprice. L'iter di

ri-aggiudicazione dell'appalto ha tutta via fatto emergere un ingente incremento dei costi di realizzo, incisi da dinamiche esogene di mercato che hanno accresciuto i prezzi delle materie prime, dei semilavorati e dell'energia.

SINTESI DEI RISULTATI DEL 2023

Principali Dati Economici

In allegato alla presente, riportiamo il conto economico redatto secondo il criterio funzionale (allegato 1) o della pertinenza gestionale, lo stato patrimoniale riclassificato sia secondo il criterio funzionale sia secondo il criterio finanziario (allegato 2), e gli indicatori di solidità patrimoniale (allegato 3). Le modalità ed i criteri con i quali sono stati costruiti i prospetti allegati sono quelli previsti dalla circolare del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili relativo alla “Relazione sulla gestione” del 14/01/2009.

Il fatturato della Vostra Società ammonta a circa 9,1 milioni di Euro. I ricavi sono relativi per 1,6 milioni di Euro all'attività ambulatoriale, per 2,2 milioni di Euro all'attività di pronto soccorso e per 5,3 milioni di Euro a prestazioni di ricovero medico-chirurgiche.

Il Risultato Operativo negativo per -0,3 milioni di Euro è influenzato da:

- costi operativi per 8,7 milioni di Euro: si tratta principalmente di costi per servizi (6,1 milioni di Euro), presidi e farmaci (1,4 milioni di Euro), iva indetraibile (0,5 milioni di Euro);
- costi del personale per 2 milioni di Euro;
- ammortamenti ed accantonamenti per 0,5 milioni di Euro;
- area accessoria positiva per 1,7 milioni di Euro, principalmente riconducibile a sopravvenienze per 1,3 milioni di Euro relative ad un eccedenza di fondo rischi riferito all'esercizio 2021.

Rispetto allo scorso anno il Margine operativo lordo è rimasto negativo intorno a -1,6 milioni di euro. Il risultato della gestione finanziaria è anch'esso ancora negativo per 0,7 milioni di Euro. Il risultato netto dell'esercizio, dopo aver scontato imposte per 0,7 milioni di Euro, risulta negativo e pari a € 823.852 (€ -1.198.818 nel 2022).

Principali Dati Finanziari

Lo Stato Patrimoniale è stato riclassificato sia secondo un principio finanziario, sia secondo uno schema funzionale (vedi allegato 2).

Osservando lo schema di riclassifica dello Stato patrimoniale secondo il criterio finanziario vi segnaliamo che l'Attivo Fisso ammonta a 13,7 milioni di Euro, in incremento di 1,1 milioni di Euro rispetto al 2022, ed è relativo principalmente alle immobilizzazioni immateriali (13 milioni di euro) ed alle immobilizzazioni materiali (0,7 milioni di Euro). L'Attivo Circolante, pari a 2,7 milioni di Euro, diminuisce di 5,5 milioni di Euro rispetto al 2022 per via dei minori crediti verso clienti (-4,6 milioni di Euro) e delle disponibilità liquide (-0,6 milioni di Euro).

Per quanto riguarda le passività invece, i Mezzi Propri sono negativi per 4,5 milioni di Euro a seguito delle perdite cumulate negli anni oltre che della perdita maturata nell'esercizio.

Le Passività Consolidate ammontano a 7,4 milioni di Euro e sono composte dai debiti finanziari verso soci a lungo termine (7,3 milioni di Euro) e dai Fondi Rischi (0,1 milioni di Euro).

Le Passività Correnti ammontano a 13,6 milioni di Euro e sono composte principalmente dai debiti verso fornitori (4 milioni di Euro), dai debiti verso società del gruppo (3,5 milioni di euro), dai debiti finanziari verso i soci per la quota a breve termine (0,2 milioni di Euro) e dai risconti passivi (3,6 milioni di Euro).

Per tutti i dettagli in merito alla composizione delle voci dell'attivo e del passivo si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

La gestione 2023 mette in risalto un margine primario di struttura negativo (-18.222.393 € vedi allegato 3), che esprime il fabbisogno finanziario derivante dagli investimenti in immobilizzazioni rispetto alle disponibilità dei mezzi propri. Il margine di struttura secondario indica anch'esso un valore negativo (-10.837.493 €).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Nei paragrafi seguenti vengono identificati i principali rischi a cui è soggetta l'attività aziendale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

L'anno 2023 vede ancora una situazione di tensione a livello socio-politico internazionale a causa dapprima della invasione dell'Ucraina da parte della Russia, iniziata a febbraio 2022, e poi acuita dalla crisi mediorientale, iniziata verso la fine del 2023, in seguito all'atto di

terroismo di Hamas nel territorio israeliano e poi alla conseguente ritorsione di Israele nei territori Palestinesi. A seguito della guerra in Ucraina nel corso dell'anno 2022, vi sono stati importanti aumenti nei costi di approvvigionamento di gas, energia elettrica e di molte materie prime oltre che un importante aumento dei tassi bancari; per quanto riguarda le utenze, nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo assistito ad un parziale riassorbimento dei forti incrementi di prezzo che si sono comunque al momento assestati ad un nuovo livello di "normalità", maggiore rispetto ai valori storici ante guerra, ma certamente calmierato rispetto al 2022; per quanto riguarda invece i tassi di interesse siamo in attesa di un taglio da parte della banca centrale europea, taglio che tarda ad arrivare. L'acuirsi della tensione internazionale con la crisi mediorientale poi, che sta continuando anche nel 2024, aggiunge un ulteriore grado di incertezza a quello che potrà esser l'evoluzione dell'economia, dei tassi di inflazione e dei tassi di interesse stessi.

Rischi Finanziari

L'azienda monitora costantemente l'esposizione creditoria allo scopo di ridurre il più possibile i tempi di incasso, soprattutto verso la Pubblica Amministrazione che rappresenta il principale soggetto debitore. Rileviamo comunque che la società controllante, attraverso un rapporto di conto corrente infragruppo, garantisce il reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie.

Rischio di credito

Esiste un basso rischio di credito in quanto la Pubblica Amministrazione, che è il principale cliente della società, non presenta problemi di insolvenza.

Rischio di cambio

La società non effettua operazioni con valuta diversa dall'Euro e pertanto non è esposta alla fluttuazione dei cambi delle valute.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2024 registra una perdita in linea con l'esercizio 2023 pur in assenza, rispetto all'esercizio precedente, di importanti componenti straordinarie positive; questo ad evidenza di un buon miglioramento del risultato della gestione caratteristica della società.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 C. C.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte nell'ambito delle aree della società attività di ricerca e sviluppo né risultano appostate cifre a tale titolo.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute

La società non possiede né direttamente né tramite società fiduciarie o interposta persona, quote proprie o azioni o quote di società controllanti.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al punto precedente, sia direttamente che tramite società fiduciarie o di interposta persona.

Ambiente

Si rende noto inoltre che non sussistono:

- danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva,
- sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali,
- emissioni gas ad effetto serra (ex legge 316/2004.).

Personale

Non si rilevano inoltre:

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale;
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Rapporti con le imprese: controllate, collegate, controllanti, consociate e parti correlate

Sono proseguiti i rapporti con il Gruppo Villa Maria S.p.A. e con le altre società del gruppo, per una visione particolareggiata dei quali Vi rimando all'allegato D della nota integrativa che riepiloga i rapporti economici, patrimoniali e finanziari intercorsi nell'esercizio di riferimento.

Elenco delle sedi secondarie

La società non detiene sedi secondarie.

Uso di strumenti finanziari

Al 31 dicembre 2023 la Società non ha in essere strumenti finanziari di qualsiasi natura.

ALTRE INFORMAZIONI

Privacy

Nel corso del 2023, dando seguito all'adozione del Regolamento UE 2016/679, concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione degli stessi, è proseguita l'attività di aggiornamento e implementazione del sistema di gestione della protezione dei dati personali avendo riguardo, altresì, alle previsioni di cui al d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018.

Vigilanza e controllo

Non si sono ricevute segnalazioni in merito a violazioni, anche solo potenziali, del Modello ex D.Lgs. 231 del 2001.

Lugo, 24 marzo 2025

GVM Cortina S.r.l.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore delegato

Livio Pietro Tronconi

“Il sottoscritto Livio Pietro Tronconi, consapevole delle conseguenze penali previste all’art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società”

ALLEGATO 1

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	<i>Importo in unità di €</i>	
	31-dic-23	31-dic-22
Ricavi delle vendite	€ 9.138.644	€ 8.988.596
Produzione interna	€ 0	€ 0
Valore della produzione operativa	€ 9.138.644	€ 8.988.596
Costi esterni operativi	€ 8.731.185	€ 8.663.233
Valore aggiunto	€ 407.459	€ 325.363
Costi del personale	€ 2.019.260	€ 2.020.366
Margine Operativo Lordo	-€ 1.611.801	-€ 1.695.003
Ammortamenti e accantonamenti	€ 483.513	€ 520.036
Risultato dell'area accessoria	€ 1.763.826	€ 1.032.822
Risultato Operativo	-€ 331.488	-€ 1.182.217
Risultato dell'area finanziaria	-€ 683.969	-€ 305.672
Risultato Lordo	-€ 1.015.457	-€ 1.487.889
Imposte sul reddito	-€ 191.605	-€ 289.071
RISULTATO NETTO	-€ 823.852	-€ 1.198.818

ALLEGATO 2

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 13.711.963	Mezzi propri	-€ 4.510.430
Immobilizzazioni immateriali	€ 13.000.778	Capitale sociale	€ 500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 688.563	Riserve	-€ 5.010.430
Immobilizzazioni finanziarie	€ 22.622		
		Passività consolidate	€ 7.384.900
Attivo Circolante (AC)	€ 2.723.196		
Magazzino	€ 146.527		
Liquidità differite	€ 2.278.080	Passività correnti	€ 13.560.688
Liquidità immediate	€ 298.589		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 16.435.159	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 16.435.158

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Attivo fisso	€ 12.606.893	Mezzi propri	-€ 3.686.581
Immobilizzazioni immateriali	€ 11.725.297	Capitale sociale	€ 500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 860.007	Riserve	-€ 4.186.581
Immobilizzazioni finanziarie	€ 21.589		
		Passività consolidate	€ 8.975.900
Attivo Circolante (AC)	€ 8.179.845		
Magazzino	€ 159.143		
Liquidità differite	€ 7.159.824	Passività correnti	€ 15.497.419
Liquidità immediate	€ 860.878		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.786.738	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.786.738

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-23			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 16.412.537	Mezzi propri	-€ 4.510.430
		Passività di finanziamento	€ 7.540.619
Impieghi extra-operativi	€ 22.622		
		Passività operative	€ 13.404.969
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 16.435.159	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 16.435.158

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE AL 31-DIC-22			
ATTIVO	Importo in unità di €	PASSIVO	Importo in unità di €
Capitale investito operativo	€ 20.765.149	Mezzi propri	-€ 3.686.581
		Passività di finanziamento	€ 10.701.904
Impieghi extra-operativi	€ 21.589		
		Passività operative	€ 13.771.415
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 20.786.738	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 20.786.738

ALLEGATO 3

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE			
indice	descrizione	31-dic-23	31-dic-22
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 18.222.393	-€ 16.293.474
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	-0,33	-0,29
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 10.837.493	-€ 7.317.574
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,21	0,42

GVM CORTINA S.R.L.

Società soggetta a direz. e coord. del Gruppo Villa Maria S.p.A.

Sede: LUGO (RA) – Corso Garibaldi 11

Capitale sociale: €. 500.000= i.v.

C.F.- P.I.- N. iscr. Reg. delle Impr. di RAVENNA 02635910397

R.E.A. n. 219202

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO AL BILANCIO

al 31 dicembre 2023

All'Assemblea dei soci della società GVM CORTINA S.R.L..

Premessa

Il Sindaco Unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società GVM CORTINA S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Il Sindaco Unico informa che il socio Gruppo Villa Maria S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento ai sensi del disposto dell'art. 2497 c.c. ha garantito con lettera del 25 maggio 2023 il sostegno finanziario alla società nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Richiami di informativa:

1. Rinvio dell'approvazione del bilancio oltre al maggior termine previsto dall'art. 2364, co. 2 c.c..

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa, "parte iniziale" che riporta l'informazione che l'approvazione del bilancio in oggetto è stata rinviata oltre il maggior termine previsto dall'art. 2364, co. 2, c.c. a seguito di successivi rimandi approvati dal Consiglio di amministrazione utili al perfezionamento delle trattative intavolate con la ASL di Belluno allo scopo di rinegoziare le condizioni del PEF (Piano economico e finanziario), quale presupposto necessario e imprescindibile a garantire la continuità aziendale e la complessiva sostenibilità economica della concessione.

Per maggiori dettagli in merito viene rinviato a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

2. articolo 2482-ter del codice civile: riduzione del capitale al di sotto del minimo legale

Richiamo l'attenzione sul paragrafo della Nota integrativa "parte finale" che riporta l'informazione che la società risulta nelle condizioni di cui all'articolo 2482-ter del codice civile. Infatti, la perdita dell'esercizio 2023 porta il capitale al di sotto del minimo legale e pertanto il Consiglio di amministrazione invita l'assemblea ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti anche in considerazione che - come riportato nel paragrafo della presente relazione "Elementi alla base del giudizio - con lettera del 25 maggio 2023, il Gruppo Villa Maria S.p.A., che esercita attività di direzione e coordinamento, ha garantito il sostegno finanziario alla società nel corso dell'esercizio 2023 e fino alla data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità degli amministratori e del Sindaco Unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le

condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco Unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della

presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della GVM CORTINA S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della GVM CORTINA S.R.L. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della GVM CORTINA S.R.L. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della GVM CORTINA S.R.L. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare eventuali conseguenze riconducibili alla difficile congiuntura economica derivante dai conflitti bellici e dal conseguente incremento dei costi dell'energia e delle materie prime, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non ho ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento del "Gruppo Villa Maria S.p.A." con sede in Lugo sia nella sua organizzazione che nei rapporti commerciali e finanziari. In particolare il Sindaco Unico dà atto che la Società ha aderito al "consolidato fiscale di Gruppo Villa Maria S.p.A."

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco Unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Si informa che i soci appartenenti al Gruppo Villa Maria S.p.A. con lettera del 25 marzo 2025 hanno rinunciato espressamente ai termini previsti dall'art. 2429 c.c. per il deposito della presente relazione unitaria che viene sottoscritta in data odierna dopo aver completato le procedure di revisione prescritte.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

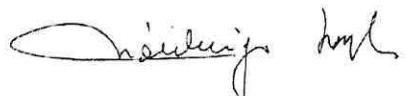
B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta il Sindaco Unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori concordando con la proposta di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio formulata dagli amministratori in nota integrativa e in considerazione della riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale di invitare l'assemblea ad adottare gli opportuni provvedimenti.

Lugo, 9 maggio 2025

Il Sindaco Unico

Gianluigi Longhi
Dott. Commercialista Revisore Contabile



"Il sottoscritto Livio Pietro Tonconi consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/00, dichiara che il presente documento costituisce copia integralmente corrispondente ai documenti conservati presso la società